

Con la presente per rispondere a quanto prescritto nella Delibera Num. 1807 del 24/10/2022 "PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO COMPRENSIVO DEL PROVVEDIMENTO DI VIA, RELATIVO AL PROGETTO "RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO ESISTENTE DI LASTRE CERAMICHE DELL'IMPIANTO FLORIM SPA", LOCALIZZATO IN VIA SELICE 1 NEL COMUNE DI MORDANO (BO), PROPOSTO DA FLORIM"

che a pg 14 punto 2) prevede di:

“Entro 90 giorni dall’approvazione del PAUR, sia presentato un programma per la valutazione del livello di concentrazione dei parametri PCDD e PCDF presso i camini dei forni attualmente in funzione (E174, E175 e E176), attraverso specifiche campagne di campionamento che rendano significative tali verifiche in funzione delle diverse tipologie di produzioni previste nelle rispettive linee, allo scopo di individuare:

- a. la quantificazione della resa di abbattimento degli inquinanti PCDD e PCDF da parte dei sistemi di abbattimento presenti nei camini sopra richiamati, attraverso il monitoraggio degli stessi parametri anche a monte dei sistemi di abbattimento;
- b. le cause della formazione degli inquinanti PCDD e PCDF e la connessione con le variabili della produzione;
- c. una proposta di modellistica per la valutazione delle ricadute degli inquinanti PCDD e PCDF;
- d. il gantt operativo relativo ai punti precedenti.

In ottemperanza a quanto sopra, Florim prevede di:

- 1) Effettuare campionamenti dei parametri PCDD e PCDF a monte ed a valle dei post-combustori esistenti, in occasione di cottura nei forni di produzioni ritenute significative.

*I campionamenti e analisi saranno eseguiti mediante metodo UNI EN 1948-1-2-3 simultaneamente a monte e a valle dei post-combustori. I prelievi saranno effettuati da un Laboratorio accreditato per la prova in oggetto. Le misure saranno eseguite per un periodo non inferiore alle 6/8 ore tra le 8.00 e le 18.00 di ciascuno giorno programmato.*

- 2) I risultati dei campionamenti saranno valutati in termini di concentrazione Monte/Valle al fine di valutare l'efficacia di abbattimento dei post-combustori esistenti anche in base ai dati prestazionali di laboratorio in termini di incertezza di misura e limiti di rilevabilità e, inoltre, anche in funzione del materiale utilizzato nel processo di produzione;
- 3) Verificare con apposita relazione l'eventuale connessione le variabili produttive;
- 4) Elaborare un modello di ricaduta degli inquinanti PCDD e PCDF, utilizzando i dati rilevati al punto 1).

Si prevede che la tempistica per la realizzazione dei punti precedenti possa essere la seguente:

- Entro dicembre 2022 esecuzione delle misure analitiche;
- Entro gennaio 2023 ottenimento dei certificati analitici;
- Entro febbraio 2023 elaborazione della relazione di cui al punto 3 e del modello di ricaduta di cui al punto 4 ed invio ad Arpae.